

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 8 gennaio 2013 18:35
Oggetto: Bollettino Informativo - 08 Gennaio 2013 - notizie 3671-3682



Bollettino Informativo 8 Gennaio 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3671_2013 - Al 'San Giorgio' stop al libero accesso per le prescrizioni ausili
3672_2013 - Invalidità totale: il limite reddituale 2013 diventa familiare



Sul nostro territorio e dintorni:

3673_2013 - Ferrara: diventare Amministratore di Sostegno



Le altre notizie:

3674_2013 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2013
3675_2013 - Roma, Alemanno: "No a barriere su mezzi pubblici per disabili e anziani, ecco accordo"
3676_2013 - L'Agendina 2013 delle persone con disabilità di Franco Bompreszi
3677_2013 - Powerchair: è nata la Nazionale italiana di calcio in carrozzina
3678_2013 - Sindrome dell'X fragile, uno studio ne svela la stretta correlazione con l'autismo



Le nostre rubriche:

3679_2013 - Domande e Risposte
3680_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3681_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3682_2013 - Spazio Libri



3671_2013

Al 'San Giorgio' stop al libero accesso per le prescrizioni ausili Per l'ambulatorio dedicato alla prescrizione e collaudo di protesi, ortesi ed ausili tecnologici servirà la prenotazione

La Medicina Riabilitativa "San Giorgio" informa gli utenti che a partire da giovedì 6 dicembre l'accesso all'ambulatorio dedicato alla prescrizione e collaudo di protesi, ortesi ed ausili tecnologici sarà possibile solo con prenotazione.

L'appuntamento sarà prenotabile direttamente allo sportello accettazione del Settore di Medicina Riabilitativa "San Giorgio" con impegnativa del medico curante oppure telefonicamente contattando i numeri: 0532 238701 – 238702.

La nuova modalità di accesso – su prenotazione e non più ad accesso libero – è stata adottata al fine di garantire un servizio migliore e di rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli utenti, evitando disagi e disservizi connessi all'affluenza non programmata.

Fonte:

<http://www.estense.com>



3672_2013

Invalidità totale: il limite reddituale 2013 diventa familiare.

Novità per gli invalidi totali coniugati: a partire dal 2013, il limite reddituale non è più personale ma familiare: se la somma dei redditi dei coniugi supera i 16.127, 30 euro, si perde il diritto alla pensione di invalidità. Immutato invece il limite di reddito per disabili parziali, ciechi e sordi. Importi e limiti reddituali nella Circolare Inps 149 del 28 dicembre 2012.

Il 2013 si apre all'insegna della novità per gli invalidi civili al 100% titolari di una pensione di invalidità. Se infatti fino a ieri il limite di reddito considerato utile al conseguimento della pensione era individuale, da oggi viene considerato anche quello del coniuge. Per il conseguimento della pensione di invalidità dunque sarà necessario che la coppia non superi il limite dei 16.127, 30 euro lordi l'anno. La novità riguarda solo gli invalidi al 100% con coniuge. Per gli invalidi parziali, i non vedenti e i sordi il limite di reddito resta personale. Immutata anche la situazione per l'erogazione di indennità di accompagnamento e di comunicazione continua: nessun limite reddituale è considerato.

Per leggere l'intero articolo:

http://www.superabile.it/web/it/CANALI_TEMATICI/Superabilex/News/info-589811844.html

Per approfondire:

http://www.handylex.org/gun/importi_pensioni_assegni_invalidi_sordi_ciechi_civili_2013.shtml

<http://www.disabili.com/legge-e-fisco/articoli-legge-e-fisco/27443-invalidita-per-la-pensione-fara-cumulo-anche-il-reddito-del-coniuge>

Fonte:

<http://www.superabile.it>



3673_2013

Ferrara: diventare Amministratore di Sostegno

Incontro pubblico rivolto alla cittadinanza e percorso info-formativo per cittadini, volontari, operatori.

Organizzato da Agire Sociale CSV Ferrara e Comune di Ferrara, il terzo incontro pubblico Sabato 19 gennaio ore 9:00 presso Agire Sociale CSV di Ferrara.

La normativa sull'Amministratore di Sostegno (legge 6/04) "ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive di tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

Diventare Amministratore di Sostegno di una persona 'fragile' significa dare la propria disponibilità al lavoro di sostegno, cura, protezione e tutela, significa cioè aiutarla in quegli adempimenti che le consentiranno una migliore qualità di vita. Anziani con patologie invalidanti, persone con disabilità, persone con dipendenze o con problemi della personalità sono alcuni dei possibili destinatari di un Amministratore di Sostegno.

Per diventare ADS Non è necessario essere degli esperti; è fondamentale invece, la solidarietà sociale che spinge ad offrire aiuto a chi non ce la fa da solo.

Comune di Ferrara e Agire Sociale - Centro Servizi per il volontariato di Ferrara propongono un seminario informativo aperto alla cittadinanza e un corso di formazione per tutte le persone interessate a svolgere questo ruolo.

Per maggiori informazioni, iscrizioni e il calendario completo delle date:

<http://www.ferrarasociale.org/assets/show/4308>

Agire Sociale – CSV Ferrara

Tel. 0532.205688 – Fax 0532.242528

segreteria@csvferrara.it

www.ferrarasociale.org/csv

Fonte:



3674_2013

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2013
Nuovi importi e ulteriori approfondimenti.

Per tutti i dettagli:

http://www.handylex.org/gun/importi_pensioni_assegni_invalidi_sordi_ciechi_civili_2013.shtml

Fonte:

<http://www.handylex.org>



3675_2013

Roma, Alemanno: "No a barriere su mezzi pubblici per disabili e anziani, ecco accordo"

ROMA. Roma Capitale, Atac, Agenzia per la mobilità e un gruppo di associazioni che si occupano di disabilità hanno firmato questo pomeriggio un protocollo d'intesa per migliorare l'accessibilità per disabili e anziani con difficoltà motoria su autobus, metro, tram e in un'altra serie di luoghi pubblici legati al tpl locale come stazioni, ascensori, o aree di fermata. L'accordo è stato presentato in Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma e del neo presidente di Atac, Roberto Grappelli. Primo risultato del protocollo è la creazione di un tavolo permanente di consultazione che servirà a monitorare i problemi e programmare gli interventi da fare nei vari settori. "Tutto il sistema del tpl romano deve essere accogliente e non ostile- ha spiegato Alemanno- questo lo si può fare ascoltando il punto di vista delle associazioni. Il tavolo servirà proprio a controllare tutti i problemi che possono incontrare i disabili. Non deve più accadere, perché è una vergogna, che in una stazione di una metro non ci siano servizi per i disabili. Da oggi c'è un obbligo per l'amministrazione e per Atac a non sottovalutare la situazione, anche alla luce del fatto che nei prossimi mesi apriremo le nuove stazioni della linea C e della linea B1".

"Su questo tema- ha concluso il sindaco- bisogna evitare forzature propagandistiche, che si verificano quando si enfatizzano problemi che magari non esistono". Per l'occasione Aurigemma, ha annunciato "il rinnovo delle tessere per over 70 anche per il 2013, nonostante i tagli del 42% al tpl che abbiamo subito, ovvero circa 200 milioni di euro". Attualmente la situazione a Roma vede 46 treni della linea A attrezzati per i disabili e 39 sulla linea B. Undici stazioni della linea A sono dotate di percorsi e mappe tattili mentre le restanti 15 hanno un codice di arresto pericolo lungo la banchina. Stessa situazione nelle fermate della metro B.

L'obiettivo a breve termine è quello di avere tutte le stazioni delle linee con mappe e percorsi tattili in braille e messaggi audio con annunci vocali relativi all'annuncio fermata, destinazioni del treno e tempi di attesa. Anche tutti i mezzi saranno predisposti con dispositivi audio per messaggi vocali. Per quanto riguarda autobus e tram: il 73% dei primi è dotato di pedana mobile per la salita di sedia a rotelle mentre sui tram la percentuale scende al 68%. Alla conferenza stampa erano presenti le associazioni Fand, Fish, Adv Onlus, Anglat e Uici. Tra i diversi interventi da segnalare quello di Giulio Nardone, presidente dell'Adv Onlus (Associazione disabili visivi Onlus), che ha chiesto ad Alemanno "un nuovo protocollo per risolvere anche il problema dell'accessibilità e della rimozione delle barriere architettoniche anche sulle strade e negli edifici pubblici". (DIRE)

Fonte:

Redattore Sociale del 03-01-2013



3676_2013

L'Agendina 2013 delle persone con disabilità di Franco Bompreszi

Buon anno a tutti gli InVisibili. Lo so, si fa presto a dire, e rischia di apparire cinicamente ironico questo augurio quando la notizia del giorno è che l'Inps sta cercando di mettere le mani nelle tasche delle persone con disabilità sposate, cioè quelle che sono riuscite, nonostante mille difficoltà, a mettere su una propria famiglia, magari staccandosi faticosamente da quella di origine, come sarebbe legittima aspirazione normale di tanti. La notizia sembra impossibile, ma è vera. La potete leggere, con dovizia di particolari, nel sito di documentazione legislativa Handylex : in una nuova circolare, di fine anno, quella che tradizionalmente Inps dedica a riassumere in tabella le prestazioni pensionistiche per gli invalidi civili, si scopre infatti questa insidiosa e – consentitemi – vessatoria novità: da quest'anno infatti (salvo ricorsi, già in fase di stesura, da parte delle associazioni) se tra marito e moglie (di cui uno invalido civile al 100 per cento) si supera un reddito lordo (sic!) annuo di 16.127,30 euro, si perde la pensione di

invalidità, pari alla splendida cifra mensile di 275,87. Resta invariato il diritto all'indennità di accompagnamento, e questa misura paradossalmente non riguarda invalidi parziali, sordi e ciechi.

Per l'intera notizia:

<http://invisibili.corriere.it/2013/01/02/lagenda-2013-delle-persone-con-disabilita/>

Fonte:

<http://invisibili.corriere.it>



3677_2013

Powerchair: è nata la Nazionale italiana di calcio in carrozzina

Dopo i Giochi Paralimpici di Londra ci eravamo interessati al powerchair e al movimento del calcio in carrozzina che Diego D'Artagnan, titolare dell'azienda organizzatrice di eventi sportivi Sport-Smile, stava cercando di diffondere partendo dal centro di riabilitazione Istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena in provincia di Macerata. A distanza di qualche mese la missione di Diego e del suo staff di diffondere il powerchair in Italia ha conosciuto sviluppi incredibili ed è lo stesso D'Artagnan, neo allenatore della Nazionale italiana di calcio in carrozzina, a raccontarci: "E' nata la Nazionale italiana di Powerchair" esordisce orgoglioso, "Prima delle feste sono stato invitato a Parigi presso la Fipfa, Fédération Internationale de Powerchair Football Association, per siglare la convenzione ed entrare di fatto a far parte della grande famiglia internazionale di questo sport. Tra le nazioni già formate, partecipanti a manifestazioni ufficiali l'Italia non c'era ancora. Da oggi invece possiamo dire che ci siamo, che siamo presenti con questo sport e cercheremo di fare il possibile per portare la Nazionale italiana ai prossimi mondiali che si giocheranno fra 2 anni in Brasile".

Una grande soddisfazione, per il movimento ma anche personale, che sancisce il primo passo verso il raggiungimento del vostro obiettivo. "Assolutamente sì. Ora, oltre ad essere il fondatore della Nazionale, sarò anche il CT. In più, il mio staff ed io, continueremo ad organizzare tutte le attività che fino ad oggi ci avevano tenuti impegnati e cercheremo di mettere in piedi un Campionato Italiano. A Parigi abbiamo avuto la possibilità di di conoscere gli esponenti delle varie nazionali francese, finlandese, austriaca e tedesca e ci siamo già scambiati inviti per organizzare eventi e amichevoli presso i rispettivi paesi".

Ora c'è molto da lavorare, quali sono i vostri sogni?

"Siamo solo all'inizio, ora bisogna concretizzare tutti i nostri progetti. Mi piacerebbe poter coinvolgere più sponsor possibili nonché la FIGC, il CIP e i campioni del nostro calcio per apportare aiuti e notorietà immediati al sistema. Il mio sogno sarebbe quello di riuscire a coinvolgere Roberto Baggio e Alex Del Piero, in Francia e in Brasile, ad esempio, Platini e Zico si sono messi a disposizione non solo con l'immagine ma anche con grossi aiuti concreti.

"Inoltre, dal momento che si dovrà costituire un Campionato Italiano, avremo bisogno di figure professionali quali arbitri, tecnici, allenatori, ecc. Considerando che il tutto è nato solo un anno fa e che oggi siamo in orbita a livello internazionale credo che riusciremo a far nascere un grande movimento coinvolgente, divertente ed utile.

"Ora abbiamo ripreso l'attività di allenamenti e partite presso l'Istituto Santo Stefano nelle Marche e la stessa disponibilità verrà concessa su tutto il territorio nazionale a chiunque voglia contattarci per imparare a giocare al powerchair football. Il nostro obiettivo principale rimane quello di reclutare più giocatori-giocatrici possibili e avvicinare le istituzioni, le Onlus, i centri di riabilitazione e le famiglie al movimento. Credo fermamente che attraverso la collaborazione di tutti, anche di semplici ma importantissimi volontari, sia possibile realizzare un bel progetto nazionale. Dopotutto trovo che avvicinarsi al mondo dei DISABILI, serva a farci sentire tutti più ABILI.

"Per conoscere meglio il progetto, proporsi come giocatore, volontario o sponsor potete contattarci scrivendoci a: info@sportsmile.it o visitando il nostro sito".

Fonte:

calciomercato.com del 06-01-2013



3678_2013

Sindrome dell'X fragile, uno studio ne svela la stretta correlazione con l'autismo di Ilaria Vacca

USA. La Sindrome dell'X fragile è la forma più comune di disabilità intellettiva ereditaria, spesso accompagnata da diagnosi di disturbi dello spettro autistico. Una ricerca realizzata in collaborazione dai ricercatori della Duke University Medical Center e dalla Rockefeller University, due prestigiosi istituti statunitensi, ha indagato la correlazione tra la sindrome dell'X fragile e l'autismo, arrivando ad ipotizzare un nuovo test genetico in grado di diagnosticare l'autismo con precisione.

La sindrome dell'X fragile è causata da un difetto genetico, la mutazione del gene FMR1 sul cromosoma X. A causa di questo difetto la proteina FMRP viene prodotta in quantitativo minimo, o non viene prodotta affatto. Questa proteina svolge però un ruolo importante, controllando la produzione di altre proteine sia in zona cerebrale che in altri organi; processo che non avviene nelle persone affette dalla sindrome dell'X fragile.

Usando una combinazione di esperimenti di laboratorio e bioinformatica avanzata, il team di ricerca ha scoperto che la proteina FMRP controlla direttamente almeno 93 geni che erano stati precedentemente collegati ai disturbi dello spettro autistico, alla sindrome di Rett, di Prader-Willi e altre sindromi neurologiche. Circa il 6 per cento dei bambini autistici è infatti affetto da sindrome dell'X fragile e circa un terzo dei pazienti con diagnosi di X fragile soddisfa i criteri per la diagnosi di autismo.

Ulteriori ricerche, effettuate utilizzando un modello murino di sindrome X fragile, hanno rivelato che gli animali mostravano una produzione anormale di proteine non solo nel cervello, ma anche nelle ovaie. I risultati hanno confermato che l'assenza della proteina FMRP provoca insufficienza ovarica, che è comune tra le donne affette da sindrome dell'X fragile.

“Ora sappiamo che i geni sono legati alla proteina FMRP – ha spiegato il Dott. Uwe Ohler, uno degli autori dello studio – e siamo anche in grado di individuare esattamente il loro raggio d'azione. Questa scoperta potrebbe permettere lo sviluppo di test genetici dettagliati in grado di aiutarci a comprendere le cause molecolari dell'autismo”

Fonte:

Osservatorio Malattie Rare.it del 07-01-2013



3679_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Se la partner è in ospedale il coniuge non sta a casa

Domanda

Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che abbia il proprio coniuge ricoverato in ospedale per tumore, pertanto gravemente disabile, ha diritto di ottenere dall'Inps il congedo biennale retribuito di cui alla legge 104/92? Ai fini dell'applicazione della suddetta legge, non pare chiara la distinzione tra ricovero ospedaliero e ricovero in adeguata struttura di accoglienza per malati terminali, caso quest'ultimo in cui in beneficio sarebbe escluso

Risposta

Il congedo biennale indicato nel caso di specie è previsto dall'articolo 42, comma 5 del Dlgs 151/2001. dopo la sentenza della Corte costituzionale n.158/2007, questo permesso è fruibile anche per il coniuge che sia convivente con un soggetto con handicap in situazione di gravità. Per ottenere il congedo, quindi, oltre all'handicap in situazione di gravità in cui versa il coniuge, è necessaria anche la convivenza con quest'ultimo, requisito comunque escluso nel momento in cui vi sia un ricovero presso una struttura ospedaliera, qualunque essa sia.

Fonte:

l'Esperto Risponde



3680_2013

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

E' cieco, ma ha 8 mila follower sul più noto social network di fotografia

Oltre 180 foto in rete: Tommy Edison col suo smartphone fotografa di tutto, applica i filtri, detta le didascalie e pubblica. E su Youtube racconta con ironia come rendere accessibile Instagram, ma anche come “vede” il mondo che lo circonda.

Padre Curry, sul palco insieme ai reduci di guerra

Direttore artistico negli anni settanta del National theatre workshop of the handicapped, ha dedicato la sua vita al teatro e alla disabilità. Oggi il gesuita lavora con i reduci di Afghanistan e Iraq.

Genova, a rischio lo sportello per il turismo accessibile

"Terre di Mare" è attivo da dieci anni, ma la convenzione con la provincia non è stata rinnovata. Ora le speranze di poter continuare il servizio arrivano dalla regione. Intanto il comune concede in comodato gratuito gli spazi dove si trovano gli uffici.

Roma, trasporto disabili, “il servizio non è sospeso”

Il delegato del sindaco per la disabilità Colangelo replica duramente alla denuncia di Roberta Sibaud: “Nessuno è rimasto a piedi, stiamo gestendo l'emergenza e dal 21 gennaio il servizio ripartirà, meglio di prima”. L'assegnazione del servizio “dopo un'indagine di mercato. Il bando nel 2014”. Continuano le polemiche.

Roma, sospeso il servizio trasporto: a piedi quasi 3.000 cittadini disabili

Non sarà più l'Atac a gestire il servizio a chiamata, ma il comune si rivolgerà direttamente alla nuova ditta appaltatrice. I tempi, però, potrebbero essere lunghi. La denuncia di un utente, le indicazioni dell'ente pubblico per evitare disagi.

Onoterapia: tante esperienze, ma ancora nessun riconoscimento

Calmo, riflessivo, simpatico. Ma anche responsabile, abituato alla fatica, docile. Da Nord a Sud si moltiplicano le esperienze di terapia assistita con gli asini. La psicologa: "Si potrebbe fare di più, soprattutto dal punto di vista legislativo". Le esperienze del Piemonte e del Veneto.

Invalità totale: il limite di reddito per le pensioni diventa familiare

Novità per gli invalidi al 100 per cento coniugati: finora il limite di reddito per ottenere la pensione era individuale, ma dal nuovo anno, se la somma dei redditi dei coniugi supera i 16.127 euro, si perderà il diritto alla pensione di invalidità. Fish accusa: "L'Inps si sostituisce al Parlamento e revoca le pensioni".

Masatsch, l'hotel "all inclusive"

In Alto Adige un progetto unico in Italia. Totale accessibilità, anche in piscina. L'hotel è attrezzato anche per le disabilità più gravi. E è uno spazio di formazione e lavoro: nove le persone con disabilità motoria e psicosensoriale assunte e altre in stage, tra cucina, sala, servizi o reception.

Natale "disabile": le famiglie raccontano

La disabilità non va in ferie, neanche il giorno di Natale: assistenza e difficoltà di spostamento possono trasformare un'occasione di festa in un momento di più grande solitudine e fatica. Redattore Sociale ha documentato lo sforzo che queste famiglie compiono per conservare, nonostante tutto, un clima di festa.

I ragazzi down "lasciano il nido"

Il progetto sperimentale "Anch'io cresco in Casa Oz" di Air Down segue ragazzi di varie fasce d'età in un percorso verso la vita indipendente. Botto, operatrice: "Ai più piccoli insegniamo ad allacciarsi le scarpe, ai maggiorenni a vivere da soli".

Disabili gravi, a Roma Imu ridotta

Il comune s'impegna a partire dalla prossima scadenza della tassa. Quattro proposte per migliorare la qualità della vita: figure specializzate sull'autismo, burocrazia più snella, mobilità e accessibilità.

Social bond per aiutare i bimbi disabili

La finanza sostiene il non profit: da Ubi banca 100 mila euro per il progetto Nemo della onlus L'abilità. In 5 anni coinvolti circa 900 bambini con ogni tipo di disabilità, assistiti da circa 150 operatori.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3681_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Crisi, bisogni, servizi: tentativi ed esperienze (05/01/2013- 59,20 Kb - 36 click) - formato PDF
- Sanità. Decreto Balduzzi. Quadro sinottico (04/01/2013- 623,59 Kb - 30 click) - formato PDF
- Sentenza sull'Isee. Lettera aperta a presidente e componenti Corte Costituzionale (04/01/2013- 281,17 Kb - 37 click) - formato PDF
- Segni particolari: volontariato (02/01/2013- 27,39 Kb - 99 click) - formato PDF
- Invalidi civili: INPS si sostituisce al Parlamento e revoca le pensioni (01/01/2013- 21,63 Kb - 142 click) - formato PDF
- Istat. Conti economici protezione sociale (30/12/2012- 134,42 Kb - 70 click) - formato pdf
- Stato-Regioni. Accordo su accreditamento sanitario (27/12/2012- 5.538,04 Kb - 125 click) - formato PDF
- Rapporto 2012 sulla coesione sociale (24/12/2012- 151,84 Kb - 77 click) - formato PDF
- Isee. Due sentenze della Corte Costituzionale (22/12/2012- 227,43 Kb - 328 click) - formato PDF
- Sanità. Appunti per un programma elettorale (22/12/2012- 115,95 Kb - 91 click) - formato PDF
- La questione Sla e le scelte regionali (21/12/2012- 15,38 Kb - 70 click) - formato PDF
- Non autosufficienza. Le promesse mancate (21/12/2012- 59,32 Kb - 119 click) - formato PDF
- I numeri del governo sulla sanità (20/12/2012- 1.263,89 Kb - 63 click) - formato PDF

- Istat. I detenuti nelle carceri italiane (20/12/2012- 1.059,57 Kb - 40 click) - formato PDF
- Sequestri OPG di Montelupo Fiorentino e Barcellona Pozzo di Gotto (20/12/2012- 452,54 Kb - 49 click) - formato PDF
- Le Regioni su patto Salute e finanziamento SSN (19/12/2012- 358,27 Kb - 43 click) - formato PDF
- Rapporto Istat. Assistenza, previdenza (19/12/2012- 164,33 Kb - 68 click) - formato PDF
- Rapporto Istat. Sanità (19/12/2012- 338,35 Kb - 54 click) - formato PDF
- Rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale 2011 - 2012 (19/12/2012- 2.555,94 Kb - 67 click) - formato PDF
- Marche. Disabilità. Dati 2011 (LR 18-96) (18/12/2012- 7.644,24 Kb - 55 click) - formato PDF
- Albano. Il ricordo di un caro amico (17/12/2012- 3.217,95 Kb - 105 click) - formato PDF
- La ricchezza delle famiglie italiane (16/12/2012- 366,96 Kb - 66 click) - formato PDF
- Spesa sanitaria italiana. Una crescita davvero insostenibile? (16/12/2012- 413,81 Kb - 94 click) - formato PDF
- Istat. Strutture residenziali socio assistenziali e sociosanitarie (15/12/2012- 393,16 Kb - 84 click) - formato PDF
- Marche. Assegni di cura religiosi non autosufficienti. Il decreto di riparto (15/12/2012- 183,50 Kb - 126 click) - formato PDF
- Persone con limitazione autonomia. Rapporto Istat (15/12/2012- 689,96 Kb - 69 click) - formato PDF
- Aziende SSN. Primi risultati applicazione spending review (14/12/2012- 1.552,21 Kb - 56 click) - formato PDF
- CERM. La riforma del welfare (13/12/2012- 248,49 Kb - 95 click) - formato PDF
- Marche. PdL della giunta di riordino dei servizi sociali (13/12/2012- 1.007,32 Kb - 40 click) - formato PDF
- Chiudono gli OPG o riaprono i manicomi? Le proposte del Comitato stopOPG (12/12/2012- 906,01 Kb - 76 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3682_2013

SPAZIO LIBRI

Douglas Coupland

Eleanor Rigby

Milano, Frassinelli, 2005

Narrato in prima persona da Liz, disperatamente sola e che non si apprezza, questo bel romanzo racconta la mancanza di comunicazione e la ricerca di strategie per sopravvivere anche da soli. Ma in tutte le pagine ritroviamo anche la spinta al dialogo e all'apertura, ben tratteggiata anche dal bel ritratto del figlio, ritrovato dopo vent'anni e perduto per sempre dopo soli quattro mesi a causa della sclerosi multipla. Lui morirà ma questo sarà la spinta che permetterà a Liz di avviarsi verso un futuro incerto ma in cui non sarà più sola.

Adriana Belotti, Nunzia Coppedè, Edoardo Facchinetti

Il fiore oscuro

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2005

Tre storie raccontate direttamente da persone disabili che ripercorrono la loro vita e il cammino per la conquista di una sofferta autonomia che coinvolge anche la sfera sessuale.

Nicola Fanizzi

Lasciateci stare

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2004

Scritta circa trent'anni fa, questa autobiografia, che racconta di tanti anni passati in manicomio, può rappresentare un'occasione per vedere, attraverso gli occhi di chi ci è stato, le sofferenze e i vissuti dolorosi di tante persone dimenticate da tutti.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il [catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#) (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale

e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>